



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1956, n. 977 recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di enti locali*”

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni ;

**VISTA** la legge regionale 3 dicembre 1991, n.44 e sue successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 26;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 259, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 nel quale è stabilito che “*Il consiglio dell'ente locale presenta al Ministro dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252 un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato*”;

**VISTO** l'art. 262, comma 1, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL., a norma del quale “*L'inosservanza del termine per la presentazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato o del termine per la risposta ai rilievi ed alle richieste di cui all'art. 261, comma 1, o del termine di cui all'art. 261, comma 4, o l'emanazione del provvedimento definitivo di diniego da parte del Ministro dell'Interno integrano l'ipotesi di cui all'art. 141, comma 1, lettera a).*”;

**VISTO** l'art. 58, comma 1, della l.r. 1.9.1993, n. 26 in ragione del quale “*Le disposizioni dell'articolo 109 bis dell'ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, sono estese a situazioni di inadempienze equiparate alla mancata deliberazione del bilancio di previsione e alla dichiarazione di dissesto degli enti locali secondo la disciplina nazionale di settore.*”;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni in particolare l'art. 68;

**VISTO** il D.D.G. n. 53 del 12.2.2026 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 100/Area 1 S.G. del 29.4.2026, con il quale la dott.ssa Elisa Maria Lucia Ingala è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;

**VISTA** la nota prot. n. 134190 del 27.11.2025 (registrata al prot. gen. n. 194934 del 28.11.2026), con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale – Ufficio I ha segnalato a questo Dipartimento che, a seguito dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, avvenuta con deliberazione consiliare n. 27 del 30.8.2022, il Comune di Malvagna non ha provveduto, entro il termine previsto per legge, a rendere i chiarimenti richiesti nell'ambito del procedimento di supplemento istruttorio promosso dal Ministero stesso;

**VISTA** la successiva nota prot. n. 85358 del 26.3.2026 (registrata al prot. gen. n. 5330 del 27.3.2026), con la quale il Ministero dell'Interno ha sollecitato notizie in merito alla definizione dell'adempimento in questione da parte di una serie di amministrazioni comunali, tra le quali anche quella di Malvagna.

**RICHIAMATA** la nota dipartimentale, prot. n. 8358 dell'11.5.2026, con la quale gli organi e gli uffici comunali competenti sono stati diffidati a provvedere in merito entro il termine di giorni 20 (venti) dalla data di ricezione della stessa nota;

**VISTA** la nota prot. n. 4208 del 15.5.2026, acquisita al prot. n. 8700 del 16.5.2026, con la quale il Sindaco del Comune di Malvagna ha relazionato in merito, evidenziando che risulta in itinere, ma non è ancora definita, la rielaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato in questione;

**PRESO ATTO** che il termine assegnato è decorso infruttuosamente e che il Comune risulta ancora inadempiente rispetto agli obblighi imposti dalle norme sopra richiamate;

**RICHIAMATA** la nota assessoriale prot. n. 10315 del del 10.6.2026;

**RAVVISATA** la necessità di dovere esperire il conseguente intervento sostitutivo, ai sensi del combinato disposto degli articoli 109 bis dell'O.R.EE.LL., 58 della l.r. 26/93 e 262 del d.lgs 267/2000, mediante la nomina di un Commissario ad acta che, previa ricognizione degli eventuali atti adottati e della verifica dello stato del procedimento in argomento, curi, con poteri d'impulso e sollecitazione, eventualmente sostitutivi nei confronti degli organi, gli adempimenti omessi dall'ente, ivi compresi quelli propedeutici e/o connessi;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - Per quanto in premessa specificato che deve intendersi integralmente richiamato e trascritto e per le finalità di cui agli articoli 109 bis dell'O.R.EE.LL., 58 della l.r. 26/93 e dell'art. 262 del d.lgs 267/2000, il dott. Salvatore Ragonese, componente dell'Ufficio ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è nominato Commissario ad acta presso il Comune di **Malvagna (ME)**, al fine di curare, con poteri d'impulso e sollecitazione, eventualmente sostitutivi nei confronti degli organi, l'iter di rielaborazione dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato e degli atti propedeutici, connessi e consequenziali.

**Art. 2** - Il Commissario procederà preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, con le modalità di cui all'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012, dando successivamente corso all'insediamento presso l'ente al fine di attivare l'intervento sostitutivo.

Lo stesso incaricato, qualora non sia stato predisposto dagli uffici finanziari il relativo schema di rielaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, procederà ad assegnare un breve termine per il deposito della/e proposta/e di deliberazione, avvertendo che qualsiasi ingiustificato ritardo che possa ostacolare o rallentare l'attività sostitutiva, oltre a formare oggetto di segnalazione agli organi competenti, nonché all'organismo di valutazione, sarà posto a base dell'azione di responsabilità da attivare ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della l.r. 44/91.

Ove, invece, la proposta di deliberazione, unitamente ai documenti contabili in argomento e munita dei pareri di rito, sia stata esitata dagli uffici finanziari, ma non approvata dalla Giunta, il Commissario, senza indugio, si sostituirà per l'approvazione dell'atto di pertinenza di tale Organo.

**Art. 3** Il Commissario, non appena acquisito il parere da parte dell'organo di revisione economico - finanziaria, provvederà, tenuto conto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare il Consiglio comunale e ad assegnare un breve termine, decorrente dalla data dell'adunanza, entro cui dovrà essere esitata la proposta di deliberazione di detta rielaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Tale atto dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutivamente, adottando l'atto omesso, dando corso all'avvio del procedimento sanzionatorio di cui al comma 3 dell'art. 109-bis dell'O.R.EE.LL.

**Art. 4** Qualora decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, così come prescritto dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui all'art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..

**Art. 5** Nell'ipotesi in cui il Consiglio, all'atto dell'insediamento del Commissario, abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e gli atti propedeutici e/o connessi, lo stesso Commissario, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con le stesse modalità indicate nell'art. 3 del presente decreto.

**Art. 6** È fatto obbligo all'Ente di mettere a disposizione del Commissario ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessaria per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

**Art. 7** Al commissario è dovuta l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente inadempiente;

quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati al commissario ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione della relativa richiesta.

**Art. 8** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 9** - Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 25/06/2026

L'Assessore  
dott.ssa Elisa Maria Lucia Ingala



ELISA MARIA LUCIA  
INGALA  
REGIONE SICILIANA  
24.06.2026 15:03:12  
GMT+02:00